

11.007

Messaggio

concernente

la prima aggiunta al Preventivo 2011

del 30 marzo 2011

Onorevoli presidenti e consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per approvazione, il disegno della *prima aggiunta al Preventivo 2011* secondo i *dise-gni di decreto* allegati.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

Berna, 30 marzo 2011

In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione:

Micheline Calmy-Rey

La cancelliera della Confederazione:

Corina Casanova

Colofone

Redazione

Amministrazione federale delle finanze

Internet: www.efv.admin.ch

Indice

	Pagina	
1	Compendio e commento	5
2	Ripercussioni delle domande di crediti aggiuntivi sulle finanze federali	6
3	Panoramica dei crediti aggiuntivi	8
4	I più importanti crediti aggiuntivi in dettaglio	9
5	Crediti d'impegno e limiti di spesa	12
6	Domanda di credito aggiuntivo a favore del Fondo per i grandi progetti ferroviari	13
7	Riporti di credito nel preventivo della Confederazione	14
8	Spiegazioni relative alla procedura per la domanda di crediti aggiuntivi	17
	Disegno di decreto federale I concernente la prima aggiunta al Preventivo 2011	18
	Disegno di decreto federale II concernente il Fondo per i grandi progetti ferroviari	19
	Parte numerica con motivazioni	21

1 Compendio e commento

Con la prima aggiunta al Preventivo 2011 vi chiediamo di approvare *18 crediti aggiuntivi* per un importo di 216,7 milioni.

Con riferimento agli importi, oltre i due terzi dei crediti aggiuntivi riguardano i crediti di spesa e circa un terzo concerne i crediti d'investimento (cfr. tabella n. 2). I crediti aggiuntivi domandati hanno *prevalentemente incidenza sul finanziamento* (145,7 mio.). Il rimanente importo (71,0 mio.) concerne, da un lato, la rettificazione di valore dei contributi agli investimenti come pure l'ammortamento di investimenti immateriali di complessivamente 70,5 milioni e, dall'altro, l'aumento del computo interno delle prestazioni (0,5 mio.). Se dai crediti aggiuntivi con incidenza sul finanziamento si deducono le compensazioni di 15,3 milioni risulta un aumento dello 0,2 per cento delle uscite approvate con il preventivo, ciò che supera la media degli ultimi sette anni (2004-2010: 0,1%). Questa circostanza è dovuta all'incremento dei mezzi per l'infrastruttura ferroviaria. Sebbene sia stata adottata dal Parlamento l'anno scorso (17.12.2010), la corrispondente decisione non è però stata considerata nel preventivo.

I crediti domandati con il presente messaggio concernono perlopiù il *settore dei trasferimenti*. Oltre agli aumenti per il finanziamento dei provvedimenti per attenuare l'apprezzamento del franco (22 mio.) e ai contributi per le organizzazioni di ricerca europee (17,3 mio.), il fabbisogno supplementare riguarda principalmente il mantenimento della qualità dell'infrastruttura delle FFS (70,0 mio.). Dal momento che questo maggiore fabbisogno riguarda contributi agli investimenti, l'importo deve essere rettificato integralmente. I principali aumenti nel *settore proprio* concernono il finanziamento delle misure salariali per il personale federale (20,0 mio.).

Le ripercussioni delle domande di crediti aggiuntivi sulle finanze federali sono spiegate al numero 2, mentre al numero 3 è fornita una panoramica di tutte le domande. Al numero 4 sono spiegati in dettaglio i crediti aggiuntivi più importanti dal profilo del loro importo.

Per i *crediti ridotti dal Parlamento* non sono stati domandati crediti aggiuntivi.

Con la prima aggiunta al Preventivo 2011 la Delegazione delle finanze ha stanziato un'*anticipazione* dell'ordine di 1 milione. Si tratta della parte urgente delle spese per l'avvio dell'attività del Tribunale federale dei brevetti (2,1 mio.). La quota dei crediti anticipati corrisponde pertanto soltanto allo 0,5 per cento della prima aggiunta (Ø 2004-2010: 13,8%).

Le domande di crediti aggiuntivi, suddivise secondo Dipartimento e Unità amministrativa, sono elencate singolarmente e motivate succintamente nella parte numerica del presente messaggio.

Con la prima aggiunta al Preventivo 2011 viene domandato l'innalzamento di un credito d'impegno (*credito aggiuntivo*) di 33,6 milioni come pure l'incremento di un *limite di spesa* dell'ordine di 12,0 milioni (n. 5).

Mediante decreto federale separato vi sottoponiamo un aumento dei crediti a preventivo all'interno del *conto speciale* del Fondo per i grandi progetti ferroviari pari a 1,8 milioni (n. 6).

Con il presente messaggio vi informiamo inoltre sui *riporti di credito*, pari a 98,4 milioni, decisi nel quadro del preventivo della Confederazione relativi ai crediti a preventivo che non sono stati interamente utilizzati nel 2010 (n. 7).

Le Camere federali hanno approvato il Preventivo 2011 con un'eccedenza strutturale di 166 milioni; in questo modo l'importo massimo delle uscite totali ammesse secondo il freno all'indebitamento non è stato raggiunto. Con gli aumenti netti delle parti di credito con incidenza sul finanziamento (aggiunte, sorpassi di credito meno compensazioni) pari a 221,7 milioni, questo margine di manovra viene superato. Tuttavia, accade regolarmente che al termine della preventivazione rimangano residui di credito. Peraltro, alla luce dei risultati sorprendentemente buoni nel 2010, le entrate risulteranno verosimilmente più elevate rispetto alla preventivazione. Pertanto, nell'ottica attuale le direttive del freno all'indebitamento dovrebbero comunque essere rispettate.

2 Ripercussioni delle domande di crediti aggiuntivi sulle finanze federali

Le cifre in sintesi

Mio. CHF	Prima aggiunta 2011	Ø prime aggiunte* 2004–2010
Crediti aggiuntivi	216,7	
Crediti aggiuntivi nella procedura ordinaria	215,7	n.a.
Crediti aggiuntivi con anticipazione	1,0	n.a.
Conto economico		
Spese ordinarie	142,3	n.a.
Con incidenza sul finanziamento	71,3	n.a.
Senza incidenza sul finanziamento	70,5	n.a.
Computo delle prestazioni	0,5	n.a.
Investimenti		
Uscite ordinarie per investimenti	74,4	n.a.
Crediti aggiuntivi con incidenza sul finanziamento	145,7	166
Compensazioni		
Compensazioni con incidenza sul finanziamento	15,3	96
Riporti di credito nel preventivo della Confederazione		
Riporti di credito con incidenza sul finanziamento	91,4	51
Riporti di credito senza incidenza sul finanziamento	7,0	n.a.
Totale di crediti aggiuntivi e riporti di credito con incidenza sul finanziamento		
Prima della deduzione delle compensazioni	237,0	217
Dopo deduzione delle compensazioni	221,7	121

* Senza il credito straordinario di 7037 milioni chiesto nel quadro della prima aggiunta 2007 (versamento all'AVS del ricavo dalla vendita di oro della BNS) e senza la prima aggiunta A 2009 (2ª tappa delle misure di stabilizzazione = 710 mio.).

n.a.: non attestato. Le cifre anteriori al 2007 non sono comparabili a causa dei cambiamenti strutturali dovuti al NMC.

I crediti aggiuntivi della prima tranche per il 2011 ammontano a 216,7 milioni. Per quanto riguarda i crediti chiesti si tratta soprattutto di crediti di spesa (142,3 mio.), di cui 71,3 milioni hanno incidenza sul finanziamento. Unitamente ai crediti d'investimento di 74,4 milioni essi causano uscite supplementari di 145,7 milioni. Gli aumenti dei crediti senza incidenza sul finanziamento comprendono la rettificazione di valore integrale dei contributi agli investimenti per l'infrastruttura FFS (70,0 mio.) come pure l'ammortamento di investimenti immateriali (0,5 mio.). A ciò si aggiunge un incremento del computo delle prestazioni interno all'Amministrazione federale (0,5 mio.).

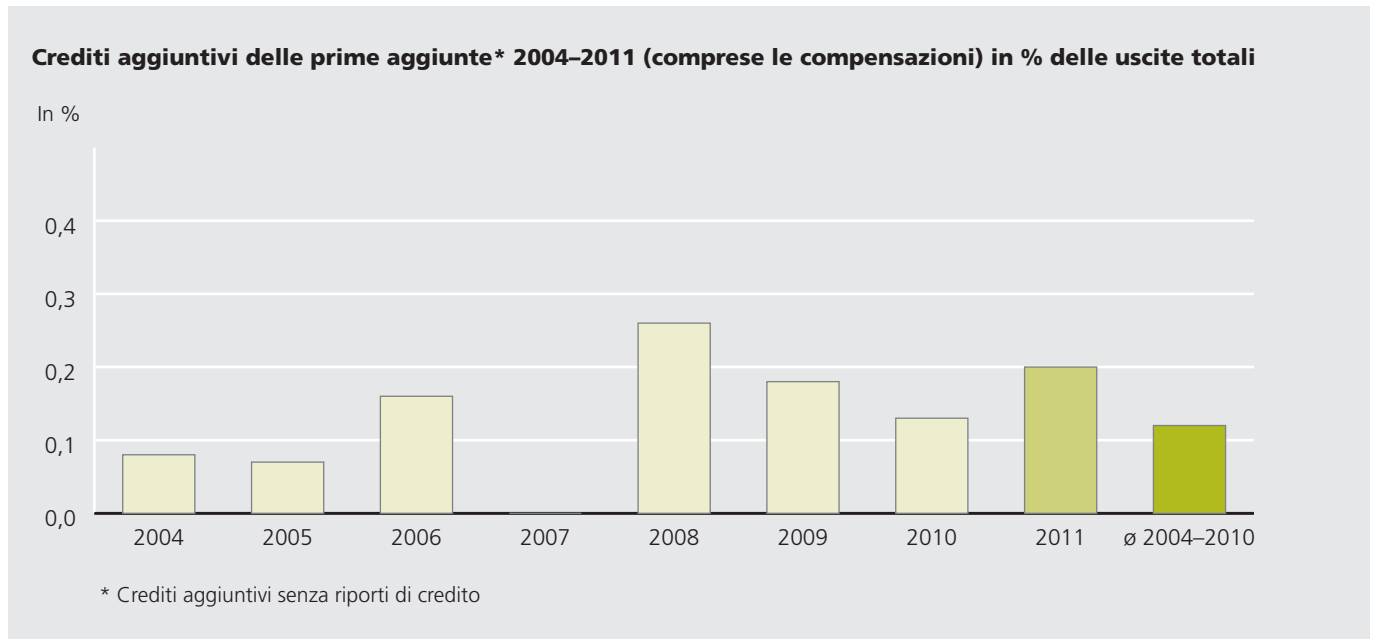
Cifre nel disegno di decreto federale I

Il *decreto federale I* (vedi pag. 18) indica le cifre depurate delle relazioni interne (senza computo delle prestazioni). I crediti a preventivo menzionati all'articolo 1 del decreto federale comprendono spese (fr. 141 801 325.-) e uscite per investimenti (fr. 74 360 000.-). Nell'articolo 2 figurano le uscite totali (fr. 145 661 325.-). Queste comprendono soltanto spese con incidenza sul finanziamento e uscite per investimenti.

Le uscite supplementari vengono compensate parzialmente (15,3 mio.) con altri crediti a preventivo o con entrate supplementari. In considerazione di queste compensazioni, le uscite supplementari scendono a 130,4 milioni, ovvero allo 0,2 per cento delle uscite totali stanziare con il preventivo, ciò che supera la media degli ultimi sette anni (cfr. grafico più sotto).

Il preventivo approvato dal Parlamento lo scorso dicembre presenta a bilancio ordinario un deficit di 646 milioni. Le uscite sono di 166 milioni inferiori all'importo massimo ai sensi del freno all'indebitamento. L'eccedenza strutturale che ne risulta viene utilizzata per l'ammortamento delle uscite straordinarie del 2011.

Poco prima della chiusura dei conti 2010 sono state registrate elevate entrate in ambito di imposta sul valore aggiunto e di imposta federale diretta. Al contempo, le entrate dell'imposta preventiva sono rimaste a un livello elevato. Le entrate supplementari sono quindi state sensibilmente maggiori rispetto alle stime del mese di giugno del 2010 (base per il Preventivo 2011). Queste variazioni devono essere prese in considerazione nelle stime



delle entrate per il 2011 e per gli anni successivi almeno quale effetto di base. A seguito della migliore evoluzione delle entrate, nell'ottica attuale bisogna pertanto attendersi un netto miglioramento rispetto al Preventivo 2011. Inoltre, in occasione dell'allestimento del preventivo risultano regolarmente rilevanti residui

di credito. Considerando anche i crediti aggiuntivi domandati e non compensati come pure i riporti di credito richiesti di complessivi 222 milioni, secondo l'ottica odierna potranno pertanto ancora essere rispettate le direttive del freno all'indebitamento.

3 Panoramica dei crediti aggiuntivi

La seguente tabella fornisce una panoramica di tutte le domande.

	Dip. UA	N. credito	Denominazione del credito	Importo in franchi	di cui			Anticipazio- ne	Compensa- zione in franchi	Cfr. n. nella parte Rapporto
					if	sif	CP			
	A+T			2'144'100	1'639'400		504'700	1'000'000	2'144'100	
1	108	A2111.0272	Tribunale federale dei brevetti (TFB)	2'144'100	1'639'400		504'700	1'000'000	2'144'100	44
	DFAE			2'000'000	2'000'000				2'000'000	
2	201	A2310.0280	Gestione civile dei conflitti e diritti dell'uomo	2'000'000	2'000'000				2'000'000	44
	DFI			20'059'620	20'059'620				1'169'000	
3	306	A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	150'000	150'000					
4	306	A2115.0001	Spese di consulenza	1'440'000	1'440'000					
5	317	A2111.0273	Inchieste successive	1'169'000	1'169'000				1'169'000	
6	325	A2310.0198	Agenzia spaziale europea (ESA)	2'671'120	2'671'120					43
7	325	A2310.0200	Laboratorio europeo di fisica delle particelle (CERN)	13'229'300	13'229'300					43
8	325	A2310.0203	Organizzazione europea per le ricerche astronomiche (ESO)	1'400'200	1'400'200					43
	DFGP			4'820'000	4'820'000				4'820'000	
9	420	A2310.0170	Aiuto al ritorno: in generale	1'820'000	1'820'000				1'820'000	44
10	420	A2310.0171	Aiuto al ritorno: programmi specifici ai singoli Paesi	3'000'000	3'000'000				3'000'000	44
	DFE			20'000'000	20'000'000					
11	614	A2101.0149	Misure salariali	20'000'000	20'000'000					42
	DFF			26'860'000	26'360'000	500'000			4'360'000	
12	704	A2310.0355	Svizzera Turismo	12'000'000	12'000'000					41
13	708	A2180.0001	Ammortamenti su beni amministrativi	500'000		500'000				
14	708	A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali	4'360'000	4'360'000				4'360'000	44
15	760	A2310.0477	Promovimento della tecnologia e dell'innovazione CTI	10'000'000	10'000'000					41
	DATEC			140'782'305	70'782'305	70'000'000		0	782'305	
16	802	A2320.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	70'000'000		70'000'000				40
17	802	A4300.0115	Investimenti infrastrutturali CP FFS	70'000'000	70'000'000					40
18	805	A2310.0422	Perdite forza idrica	782'305	782'305				782'305	
	Totale			216'666'025	145'661'325	70'500'000	504'700	1'000'000	15'275'405	

4 I più importanti crediti aggiuntivi in dettaglio

40 Finanziamento dell'infrastruttura delle ferrovie svizzere: 70,0 milioni (più rettificazione di valore nel settore dei trasferimenti)

Con il messaggio del 23 giugno 2010 concernente il finanziamento dell'infrastruttura delle ferrovie svizzere il Consiglio federale ha richiesto alle Camere federali un limite di spesa di 3322 milioni per la convezione di prestazioni 2011-2012 tra la Confederazione e le FFS. Con il decreto federale del 17 dicembre 2010 il Parlamento ha deciso un aumento di 140 milioni di questo limite di spesa, portandolo a 3462 milioni. Per il tramite del presente credito aggiuntivo il credito a preventivo 2011 per i contributi di investimento all'infrastruttura delle FFS (CP FFS) è aumentato di 70 milioni. Le risorse sono prevalentemente impiegate per mantenere la qualità dell'infrastruttura esistente delle FFS come pure per misure di minori dimensioni destinate a eliminare i problemi di capacità. Non è prevista una compensazione.

Dato che il credito aggiuntivo concerne contributi agli investimenti, l'importo deve essere rettificato integralmente. Di conseguenza con l'aggiunta viene domandato anche un credito corrispondente (senza incidenza sul finanziamento).

41 Provvedimenti per attenuare l'apprezzamento del franco: 22,0 milioni

Per lottare contro le ripercussioni dell'apprezzamento del franco sull'economia svizzera, il 16 febbraio 2011 il Consiglio federale ha adottato provvedimenti di rapida efficacia nei settori della promozione turistica del Paese, dell'assicurazione contro i rischi delle esportazioni e della promozione della ricerca. Dato che l'apprezzamento persistente del franco non era prevedibile all'atto della preventivazione, il finanziamento di questo provvedimento richiede due crediti aggiuntivi.

- **Aiuto finanziario a Svizzera Turismo: 12,0 milioni**

La forte rivalutazione del franco svizzero ha determinato in poco tempo un sensibile peggioramento della competitività a livello di prezzi della piazza turistica Svizzera. La domanda turistica reagisce in maniera estremamente forte alle variazioni del corso del cambio. Con l'aumento di risorse richiesto viene finanziata una campagna di marketing turistico di Svizzera Turismo, destinata ad attenuare il calo della domanda turistica attesa dalla forte rivalutazione del franco svizzero. La campagna complementare di Svizzera Turismo dovrebbe compensare il calo della domanda previsto per la stagione estiva 2011 e per l'inverno 2011-2012. Il rafforzamento del marketing turistico del nostro Paese costituisce una misura adeguata per attenuare queste perdite. Questa circostanza è attestata dall'efficacia del programma di incentivo al marketing adottato nel 2009 nel quadro della seconda tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale.

Le risorse destinate a Svizzera Turismo sono ripartite su un limite di spesa quadriennale. Il loro aumento comporta pertanto un incremento del limite di spesa «Svizzera Turismo 2008-2011» (cfr. n. 50).

- **Aiuto finanziario all'industria orientata sulle esportazioni: 10,0 milioni**

La persistente forza del franco comporta una diminuzione dei margini dell'economia svizzera orientata sulle esportazioni. Il moderato aumento delle risorse della CTI unito a misure di flessibilizzazione (riduzione, risp. esonero del contributo in contanti delle imprese, nonché accresciuto finanziamento dei costi di materiale e di infrastrutture) come pure un voucher per l'innovazione sono destinati ad attenuare le ripercussioni per l'economia del franco forte. Le imprese devono essere motivate a investire nella ricerca applicata nonostante la forza del franco. L'aumento delle risorse è limitato a due anni, mentre la flessibilizzazione è limitata a un solo anno. L'aumento delle risorse è accompagnato dall'introduzione di un voucher per l'innovazione. Esso è destinato ad abbattere gli ostacoli incontrati dalle PMI che intendono partecipare ai progetti di ricerca delle università.

42 Misure salariali: 20,0 milioni

Nell'ambito delle trattative salariali dell'autunno 2010 i partner sociali hanno convenuto una compensazione del rincaro dello 0,7 per cento e un aumento reale degli stipendi dello 0,3 per cento. Il 3 dicembre 2010 il Consiglio federale ha approvato il risultato delle trattative. Nel Preventivo 2011 erano state iscritte a titolo cautelare le risorse necessarie a una compensazione del rincaro dello 0,6 per cento. Le misure salariali, che registrano un aumento di 0,4 punti percentuali rispetto al Preventivo 2011, determinano maggiori costi di 20,0 milioni.

Sempre nel quadro delle misure salariali 2011 il Consiglio federale ha proceduto al cambiamento di sistema in materia di calcolo del rincaro deciso fin dal 2008. La Confederazione si orientava finora sul rincaro a fine anno (raffronto dell'indice del mese di dicembre dell'anno precedente con quello del mese di dicembre dell'anno in corso). Per poter disporre di un valore affidabile per la pianificazione, i partner sociali hanno convenuto nel 2008 di adottare come futuro parametro di orientamento il rincaro medio durante l'anno. Per impedire un forte effetto di base si era previsto di procedere al cambiamento di sistema nel momento in cui questi due valori fossero stati possibilmente prossimi. Questa condizione è stata adempita a fine 2010, ragione per cui il cambiamento di sistema è stato perfezionato nel quadro delle misure salariali 2011. Il cambiamento di sistema ha determinato un aumento dello 0,1 per cento della compensazione del rincaro. L'aumento degli stipendi in termini reali si è reso necessario perché la chiusura dei conti salariali dell'economia e dell'amministrazione è stata sensibilmente superiore a quanto ipotizzato nella primavera del 2010, al momento dell'allestimento del Preventivo 2011. Le inchieste salariali effettuate da UBS e Cepec indicano un aumento salariale medio dell'1,6 per cento. Le chiusure dei conti salariali dei Cantoni evidenziano un aumento che oscilla tra l'1,0 e il 2,5 per cento. La Confederazione ha dovuto reagire a queste evoluzioni affinché non ne risultassero inconvenienti sul mercato del lavoro. Dalla chiusura dei conti salariali dell'Amministrazione federale emergono invece aumenti inferiori alla media, che reggono il confronto con mercati paragonabili. I costi supplementari non possono essere compensati.

43 Contributi a organizzazioni internazionali: 17,3 milioni

Il finanziamento dei contributi alle organizzazioni internazionali rende necessari tre crediti aggiuntivi.

- **Laboratorio europeo di fisica delle particelle (CERN): 13,2 milioni**

Il contributo obbligatorio della Svizzera al CERN è calcolato annualmente in base alla quota percentuale al reddito nazionale netto dei 20 Stati membri sull'arco degli ultimi tre anni. Ai fini di questo calcolo si utilizzano le statistiche economiche dell'OCSE disponibili nel mese di dicembre dell'anno precedente. Per il 2011 sono perciò determinanti gli anni 2007, 2008 e 2009. L'aliquota di contribuzione della Svizzera è quindi aumentata dal 2,4143 per cento (2010) al 3,7932 per cento (2011). Questo forte incremento è tra l'altro riconducibile al fatto che la Svizzera ha superato meglio dei Paesi circostanti la crisi finanziaria ed economica.

- **Agenzia spaziale europea ESA: 2,7 milioni**

Il contributo obbligatorio della Svizzera all'Agenzia spaziale europea (European Space Agency ESA) comprende una partecipazione con un'aliquota contributiva del 3,19 per cento al programma scientifico e una partecipazione del 3,38 per cento al Centro europeo di lancio di vettori di Kourou (Centre Spatial Guyanais CSG). Il contributo obbligatorio all'ESA si basa sulle diverse risoluzioni adottate a livello ministeriale il 26 novembre 2008 dal Consiglio dell'ESA. Il budget 2011 dell'ESA (in EUR) è stato approvato dal Consiglio dell'ESA il 17 dicembre 2010. La combinazione dei fattori crescita, rincaro e variazione dei rapporti con il reddito nazionale ha provocato un aumento non prevedibile del contributo della Svizzera. Organizzazione europea per le ricerche astronomiche (ESO): 1,4 milioni

Il contributo obbligatorio della Svizzera all'ESO è calcolato annualmente in base alle quote percentuali al reddito nazionale netto dei 20 Stati membri sull'arco degli ultimi tre anni. L'aliquota contributiva della Svizzera è aumentata dal 2,65 per cento (dell'anno precedente) al 4,19 per cento. Questo forte incremento è tra l'altro riconducibile al fatto che la Svizzera ha superato meglio dei Paesi circostanti la crisi finanziaria

44 Altri crediti aggiuntivi

- **Programma ASA 2011: 4,4 milioni (più ammortamenti su beni amministrativi)**

Il programma ASA 2011 (Amministrazione del settore agricolo) crea le condizioni di un'esecuzione efficiente (comprese le attività di controllo) delle misure, in particolare nei settori dell'agricoltura e della medicina veterinaria a livello di Confederazione e di Cantoni e costituisce la base per garantire la tracciabilità dell'intera catena alimentare. L'architettura scelta nel DFF, orientata ai servizi, è una novità tecnologica assoluta. Appare ora che i costi di integrazione e di esercizio sono superiori alle previsioni, perché il know-how corrispondente deve dapprima essere

costituito. Per il raggiungimento di questi obiettivi nell'anno di conclusione 2010 sono necessarie risorse finanziarie supplementari dell'ordine di 4,4 milioni. Affinché i progetti non siano frenati occorre già ora assumere gli impegni, rispettivamente effettuare i pagamenti fino a fine 2011. Al momento del processo di preventivazione 2011, in particolare i costi di acquisto non erano ancora prevedibili, rispettivamente quantificabili in questa misura. Grazie a un audit esterno effettuato a fine 2010 le cifre del 2011 hanno potuto essere esattamente quantificate. Il fabbisogno finanziario supplementare sarà interamente compensato all'interno del preventivo agricolo 2011 (credito A2310.0149 Pagamenti diretti generali nell'agricoltura: 3,8 mio. e A2310.0341 Aiuti per la riqualificazione: 0,6 mio.).

Dato che si tratta di investimenti immateriali, le spese iscritte all'attivo sono ammortizzate sulla durata prevista. È anche la ragione per la quale si richiede un credito aggiuntivo di 0,5 milioni con incidenza sul finanziamento per gli ammortamenti.

- **Aiuto al ritorno nel settore dell'asilo: 4,8 milioni**

Per l'aiuto al ritorno sono richiesti due crediti aggiuntivi per complessivi 4,8 milioni. Essi concernono sia l'aiuto al ritorno specifico ai Paesi, sia l'aiuto generale al ritorno. Entrambi sono fortemente aumentati negli ultimi anni. Per quanto riguarda l'aiuto al ritorno specifico ai Paesi sono inoltre già state attuate dall'inizio dell'anno diverse misure nel quadro del nuovo orientamento strategico della politica estera delle migrazioni: partenariato di migrazione con la Nigeria, modifica della prassi di respingimento per i richiedenti l'asilo dello Sri Lanka, rinnovo del partenariato di migrazione con la Repubblica democratica del Congo. Questi fattori determinano un maggiore fabbisogno non prevedibile di 3,0 milioni. Viene pertanto richiesto un credito aggiuntivo a favore del credito «Aiuto al ritorno: programmi specifici ai singoli Paesi». Il fabbisogno supplementare sarà compensato nel conto A4200.0122 Finanziamento alloggi per richiedenti l'asilo. Per quanto concerne invece l'aiuto al ritorno in generale nel 2011 è attesa – in ragione dell'aumento del numero di persone per le quali l'allontanamento è in fase di esecuzione – un numero invariato di persone che fanno ritorno e somme di aiuto al ritorno corrispondentemente simili. L'aumento delle persone in partenza impone inoltre un adeguamento delle strutture di consulenza e di pagamento in Svizzera e in alcuni Paesi di provenienza. Ne risultano maggiori uscite di complessivi 1,8 milioni. Il maggiore fabbisogno sarà compensato nel conto A2111.0129 Centri di registrazione: uscite d'esercizio.

- **Tribunale federale dei brevetti: 2,1 milioni**

Per il finanziamento dei compiti nel contesto della costituzione del Tribunale federale dei brevetti è richiesto un credito aggiuntivo di 2,1 milioni. Secondo la legge federale del 20 marzo 2009 sul Tribunale federale dei brevetti (legge sul Tribunale federale dei brevetti, LTFB), il Tribunale amministrativo federale (TAF) mette a disposizione la sua infrastruttura e fornisce il personale per svolgere i lavori amministrativi. I preparativi avviati all'inizio del 2011 per l'inizio dell'attività del Tribunale federale dei brevetti

comportano la retribuzione del personale del Tribunale, nonché le spese per i locali, il mobilio e l'esercizio generale. A ciò si aggiungono per il TAF le spese derivanti dalla gestione del progetto e dai lavori di approntamento. Le risorse necessarie a tale scopo non hanno potuto essere prese in considerazione nel Preventivo 2011 perché la loro necessità è emersa soltanto dopo i dibattiti parlamentari. Il TAF è interamente indennizzato dall'Istituto federale della proprietà intellettuale (IPI) per le spese sostenute. I lavori eseguiti dal 1° gennaio 2011 hanno già comportato il versamento di stipendi e oneri sociali, nonché spese materiali e fatture per prestazioni di servizi (tra l'altro informatica e consulenza). Per garantire tempestivamente i pagamenti, la Delegazione delle finanze ha stanziato un'anticipazione di 1 milione.

- **Gestione civile dei conflitti e promozione dei diritti dell'uomo: 2,0 milioni**

In reazione ai moti rivoluzionari nell'Africa del Nord e in Medio Oriente, la Svizzera ha deciso una serie di misure a breve e medio termine per sostenere e accompagnare il processo politico di transizione in quelle regioni. Complessivamente saranno destinati a questo scopo 11 milioni, dei quali 9 milioni possono essere finanziati con i crediti previsti in merito. Per i rimanenti 2 milioni è necessario un credito aggiuntivo che sarà interamente compensato mediante il credito «Rimanenti spese d'esercizio» (A2119.0001).

I *rimanenti crediti aggiuntivi* ammontano a 3,6 milioni e si ripartiscono complessivamente su 4 domande.

5 Crediti d'impegno e limiti di spesa

Con il presente messaggio chiediamo l'aumento di un *credito d'impegno (credito aggiuntivo)* esistente e di un limite di spesa. L'aumento del *limite di spesa* richiesto è *sottoposto al freno alle spese* (art. 159 cpv. 3 lett. b Cost.).

51 Credito aggiuntivo per gli importi di compensazione destinati alle perdite derivanti dall'utilizzazione delle forze idriche: 33,6 milioni

Conformemente all'articolo 22 capoversi 3 a 5 della legge del 22 dicembre 1916 sulle forze idriche (LUF, RS 721.80), con decisione del 25 ottobre 1995 il Consiglio federale ha posto in vigore con effetto al 15 novembre 1995 l'ordinanza sull'indennizzo delle perdite subite nell'utilizzazione delle forze idriche (OIFI, RS 721.821). L'OIFI disciplina il versamento di indennità per compensare perdite sostanziali subite da una comunità nell'utilizzazione delle forze idriche come conseguenza della conservazione e della messa sotto tutela di un paesaggio d'importanza nazionale meritevole di protezione. L'ordinanza del 16 aprile 1997 sulla parte del canone per i diritti d'acqua (RS 721.832) stabilisce che la parte del canone per i diritti d'acqua destinata a garantire il versamento delle indennità di compensazione è calcolata in modo da assicurare la copertura delle indennità di compensazione dovute dalla Confederazione.

Con la legge federale del 18 giugno 2010 è stato adeguato l'articolo 49 della LUF in modo che l'attuale aliquota massima del canone annuo di 80 franchi per chilowatt lordo venga aumentata gradualmente. In una prima fase l'aliquota massima del canone annuo viene aumentata a 100 franchi per il periodo dal 1° gennaio 2011 sino alla fine del 2014 e, in una seconda fase, a 110 franchi per chilowatt lordo sino alla fine del 2019. L'indennizzo per una messa sotto protezione per un periodo di 40 anni dipende, tra l'altro, dall'entità dell'impianto idraulico non realizzato e dai canoni perduti. Secondo l'articolo 9 capoverso 2

dell'OIFI, l'indennizzo viene adeguato in caso di modificazione dell'aliquota massima prevista dal diritto federale per il canone annuo, purché questo adeguamento comporti un aumento delle indennità di compensazione. Ipotizzando che il canone annuo non venga aumentato tra il 2020 e il 2040, termine dei contratti in vigore, occorre innalzare di 33,6 milioni il credito d'impegno di 108,0 milioni, al fine di coprire le spese per i nuovi contratti da stipulare sull'arco di 40 anni. Il fabbisogno supplementare ammonta a 782 305 franchi all'anno per il periodo dal 1° gennaio 2011 sino alla fine del 2014 e a 1 173 457 franchi per il periodo dal 1° gennaio 2015 sino alla fine del 2040. Per il 2011 devono già essere versati importi di compensazione più elevati. Contestualmente al credito aggiuntivo a un credito d'impegno viene quindi chiesto un credito aggiuntivo a un credito preventivo di 782 305 franchi. Poiché vengono aumentate anche le entrate, l'incremento degli importi di compensazione destinati alle perdite derivanti dall'utilizzazione delle forze idriche non ha ripercussioni sul bilancio della Confederazione.

52 Aumento del limite di spesa Svizzera Turismo 2008-2011: 12,0 milioni

L'attuale limite di spesa «Svizzera Turismo 2008-2011» è in relazione con la domanda di credito aggiuntivo per l'aumento di 12 milioni del credito preventivo «Svizzera Turismo». Secondo la legge federale concernente Svizzera turismo (SR 935.21), Svizzera Turismo si occupa della promozione dell'immagine turistica. Nell'ambito del pacchetto di provvedimenti per attenuare le ripercussioni dell'apprezzamento del franco, il 16 febbraio 2011 il Consiglio federale ha deciso di aumentare i mezzi di complessivi 24 milioni per una campagna di marketing turistico di Svizzera Turismo prevista limitatamente agli anni 2011 e 2012. Dato che 12 milioni concernono il 2011 è necessario un credito aggiuntivo (cfr. n. 41).

6 Domanda di credito aggiuntivo a favore del Fondo per i grandi progetti ferroviari

A favore del Fondo per i grandi progetti ferroviari è chiesto un credito aggiuntivo dell'ordine di 1,8 milioni. Il fabbisogno supplementare è destinato all'analisi delle capacità dell'asse nord-sud.

Con decreto federale II del 7 dicembre 2010 concernente i prelievi dal Fondo per i grandi progetti ferroviari per il 2011 il Parlamento ha stanziato un credito di 0,6 milioni per l'analisi della capacità degli assi nord-sud. Al momento della determinazione dell'ammontare del credito a preventivo diversi lavori di progettazione, che si stanno concretizzando nel 2011, non erano

ancora chiari. Nel 2011 occorre inoltre avviare i seguenti lavori: elaborazione di un progetto preliminare per il corridoio di 4 metri sull'asse Basilea-Chiasso/Luino (costi stimati a 1,1 mio.); accertamenti geologici per la continuazione della NFTA nel corridoio Lugano-Chiasso; elaborazione dei dati di base per la determinazione del tracciato NFTA nel Cantone di Zugo nonché accertamenti concernenti le varianti della galleria dell'Axen. Di conseguenza è necessario un credito aggiuntivo di 1,8 milioni. L'aumento del credito a preventivo è addebitato al Fondo per i grandi progetti ferroviari.

7 Riporti di credito nel preventivo della Confederazione

In virtù del decreto del Consiglio federale del 30 marzo 2011, 98,4 milioni complessivi, provenienti dai crediti a preventivo non interamente esauriti, sono integralmente trasferiti all'anno in corso. Conformemente all'articolo 36 LFC la competenza per il trasferimento dei crediti spetta al Consiglio federale, che è però tenuto a comunicare al Parlamento i riporti di credito approvati. I riporti di credito richiesti hanno in gran parte incidenza sul finanziamento (91,4 mio.) e concernono principalmente i seguenti settori:

71 Settimo programma quadro di ricerca dell'UE: 22,9 milioni

Con la firma dell'accordo di ricerca del 25 giugno 2007 relativo alla partecipazione integrale della Svizzera al Settimo programma quadro della Comunità europea di attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) e al Settimo programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nucleare (2007-2011) la Svizzera si è impegnata al versamento dei contributi a entrambi questi programmi quadro di ricerca dell'UE. Il contributo annuale della Svizzera è calcolato in base al PIL della Svizzera rispetto al PIL degli Stati membri dell'UE ed è versato in euro. Dato che la Svizzera ha superato la crisi economica meglio della maggior parte dei Paesi membri dell'UE, la quota di PIL della Svizzera rispetto all'anno precedente è aumentata nel 2011 al 3,004 per cento (per il Settimo programma quadro di ricerca e per Euratom fissione), rispettivamente al 2,917 per cento (per il programma Euratom fusione). Il contributo calcolato dall'UE ammonta a 257,5 milioni di euro (ca. 395,4 mio. fr.). Per questo motivo 22,9 milioni complessivi devono essere trasferiti al 2011 dai crediti degli anni precedenti. Dal riporto di credito proposto risulta ancora un ammanco di circa 1,9 milioni. Si parte tuttavia dall'idea che anche quest'anno l'UE accrediterà alla Svizzera i contributi versati ma non esauriti dell'anno precedente.

72 Costruzioni PF: 20,0 milioni

A seguito dei ritardi di alcuni progetti, il settore dei PF necessiterà di un riporto di credito dal 2010 al 2011 del credito di investimento costruzioni PF conformemente agli articoli 36 LFC e 26 e 27 OFC. Al momento dell'attuazione dei progetti previsti si sono verificati diversi ritardi. Ne sono stati segnatamente motivo i ricorsi contro la procedura di concorso, la mancata disponibilità di materiali e di esecutori, la dipendenza da altri progetti sovente esterni, gli oneri imposti dalle autorità nel settore nucleare, la modifica della data di realizzazione, l'imminenza di decisioni di principio in materia di finanziamento, rispettivamente di partenariato con terzi e un bando supplementare di sistema nel caso di un impianto complesso e di nuovo genere. Per questa ragione è necessario un corrispondente riporto al 2011.

73 Programma di attuazione Schengen/Dublino: 8,3 milioni

Nel corso del 2010 si sono nuovamente profilati problemi per l'UE riguardanti l'ulteriore sviluppo del sistema d'informazione Schengen SIS e del sistema d'informazione visti VIS. Le attuazioni nazionali da parte dell'UE hanno quindi subito ritardi e differimenti. I mezzi autorizzati nel 2010 ma non utilizzati, hanno provocato un residuo di credito, che deve ora essere in parte riportato allo scopo di garantire nel 2011 i necessari lavori di attuazione. In base all'attuale pianificazione dei termini da parte dell'UE il credito a preventivo ordinario 2011 di 17,99 milioni consente sulla scorta delle conoscenze odierne di finanziare i lavori fino al mese di giugno 2011 circa. Le scadenze finanziarie sono attese prevalentemente nel primo semestre del 2011. Grazie al riporto di credito richiesto è possibile finanziare le spese supplementari che insorgeranno nel 2011.

74 Stabilizzazione del mercato del lavoro: 8,0 milioni

Nel quadro della terza tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale (legge federale sulle misure temporanee di stabilizzazione congiunturale) il Parlamento ha deciso nell'autunno del 2009 misure nel settore del mercato del lavoro per un importo di 232 milioni. Gli aiuti finanziari sono stati decisi per il 2010, fermo restando che la base legale rimane in vigore fino a fine 2011. Gli aiuti finanziari (art. 1-5 legge) sono finora stati richiesti in misura minore rispetto alle previsioni del 2009. Ne sono motivo la rapida ripresa congiunturale e l'avvio ritardato degli aiuti (sono stati utilizzati soltanto 9,2 mio.). Inoltre il principale aiuto finanziario, con impegni previsti dell'ordine di 150 milioni (art. 3 legge), non è stato attuato perché il tasso di disoccupazione non ha superato la soglia del 5 per cento. In considerazione dei ritardi menzionati occorre trasferire al 2011 un totale di 8 dei 232 milioni stanziati per il 2010.

75 Programma burotica della Confederazione: 7,7 milioni

Il programma burotica della Confederazione è un programma interdipartimentale comprendente 24 progetti autonomi ripartiti su cinque settori tematici (migrazione della burotica, migrazione delle applicazioni specializzate, organizzazione centrale dei programmi e della formazione, Exchange e archiviazione di e-mail/file). L'intero programma è stato prorogato di sei mesi perché numerosi progetti nel contesto della migrazione della burotica, della migrazione delle applicazioni specializzate e della formazione centrale hanno subito ritardi. Questi rinvii hanno notevoli ripercussioni sul finanziamento, poiché una grossa parte dei mezzi stanziati sono necessari soltanto a metà del 2011.

76 Teleriscaldamento: 7,0 milioni

Con il decreto federale dell'11 marzo 2009 concernente la prima aggiunta A al Preventivo 2009 sono stati stanziati nel quadro della seconda tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale 30 milioni per progetti in ambito di riscaldamento e di teleriscaldamento pronti per l'attuazione. Successivamente al bando di concorso dei progetti sul totale di 106 richieste presentate sono stati presi in considerazione 23 progetti completi e pronti per l'attuazione. Tutti i progetti che adempivano le condizioni di contributo sono stati decisi in via ordinaria fino al 30 giugno 2009, conformemente all'articolo 17 della legge del 5 ottobre 1990 sui sussidi. All'entrata in vigore della decisione è stato versato a tutti i progettisti l'80 per cento dell'importo assegnato. Il 20 per cento rimanente viene accreditato alla consegna, rispettivamente alla messa in esercizio dell'impianto corrispondente. Il completamento di questi impianti è intervenuto nel 2010. Con il decreto federale del 9 dicembre 2009 concernente il Preventivo 2009 le Camere federali hanno esteso al 2010 gli aiuti agli investimenti per la promozione di progetti in ambito di riscaldamento e di teleriscaldamento fino ad allora limitati al 2009 e hanno stanziato un credito supplementare di 25 milioni. La costruzione dei nuovi progetti ha potuto iniziare quest'anno. I pagamenti finali ai progettisti saranno effettuati nel 2011, ragione per cui devono essere trasferiti 7,0 milioni. In modo corrispondente devono essere aumentate anche le rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti.

77 Offensiva di formazione e perfezionamento nel settore energetico: 6,5 milioni

Per le campagne di riqualificazione e di perfezionamento professionale nel settore dell'energia e dell'edilizia la Confederazione ha messo a disposizione nel quadro della terza tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale 15 milioni limitati al 2010. Il programma passerella istituito con le risorse del programma di stabilizzazione congiunturale («Passerella e+» per operai e imprenditori nel settore degli involucri edilizi, nonché la «Passerella ingegnere energetico») si è rivelato molto dispendioso dal profilo del tempo al momento della sua attuazione (definizione dei profili di qualificazione e concetti di formazione con le organizzazioni settoriali, approntamento di capacità didattiche e documentazione di formazione). Inoltre il reclutamento di partecipanti e di datori di lavoro necessita di corrispondenti tempi di reazione. Il trasferimento del credito è necessario affinché possano essere attuate le ulteriori formazioni previste nel 2011 e possa essere conclusa la seconda fase del programma passerella.

I riporti di credito sono elencati nella tabella qui di seguito.

Trasferimenti di credito effettuati nel quadro della prima aggiunta al Preventivo 2011

Trasferimenti di credito nel preventivo della Confederazione

ID	N. UA	Denominazione UA	A favore del credito a preventivo per il 2011			Importo
			N. credito	Denominazione	if/sif/CP	
A+T						
DFAE						
DFI						
						25 953 500
1	301	SG DFI	A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte	if	475 000
2	306	Ufficio federale della cultura	A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	if	60 000
3	306	Ufficio federale della cultura	A2310.0315	Promozione cinematografica	if	1 500 000
4	306	Ufficio federale della cultura	A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte	if	45 000
5	317	Ufficio federale di statistica	A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	if	890 000
6	325	Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca	A2310.0208	7° Programma quadro di ricerca dell'UE	if	22 983 500
DFGP						
						11 858 100
7	401	SG DFGP	A4100.0128	Programma di attuazione Schengen/Dubliino	if	8 293 100
8	403	Ufficio federale di polizia (Fedpol)	A4100.0126	Introduzione del passaporto biometrico	if	3 565 000
DDPS						
DFF						
						29 552 220
9	600	SG DFF	A4100.0111	Investimenti TIC nell'infrastruttura	if	7 700 000
10	601	Amministrazione federale delle finanze	A2111.0228	Bilaterali II - Accordo di cooperazione statistica	if	476 952
11	614	Ufficio federale del personale	A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	if	1 340 000
12	328/620	logistica (UFCL)	A4100.0125	Costruzioni PF	if	20 035 268
DFE						
						10 500 000
13	704	Segreteria di Stato dell'economia (SECO)	A2310.0365	Promozione delle esportazioni	if	2 500 000
14	704	Segreteria di Stato dell'economia (SECO)	A2310.0475	Stabilizzazione del mercato del lavoro	if	8 000 000
DATEC						
						20 500 000
15	805	Ufficio federale dell'energia	A2310.0473	Offensiva di formazione e perfezionamento professionali nel settore energetico	if	6 500 000
16	805	Ufficio federale dell'energia	A2320.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	sif	7 000 000
17	805	Ufficio federale dell'energia	A4300.0144	Teleriscaldamento	if	7 000 000
Totale dei trasferimenti di credito						98 363 820

8 Spiegazioni relative alla procedura per la domanda di crediti aggiuntivi

Malgrado un'accurata preventivazione e una costante sorveglianza dei crediti, è possibile che nel corso dell'anno determinati crediti a preventivo si rivelino insufficienti. I motivi sono sovente da ricercare in:

- nuovi decreti del Consiglio federale o del Parlamento, che al termine della preventivazione non erano del tutto chiari o per nulla oggetto di discussione (ad es. misure salariali, forza del franco);
- uno sviluppo inatteso di importanti ragioni alla base delle spese e delle uscite per investimenti (ad es. limite di spesa per le infrastrutture FFS).

Se una spesa o un'uscita per investimenti non può essere riportata all'anno successivo, occorre chiedere un credito aggiuntivo (art. 33 legge sulle finanze della Confederazione, LFC, RS 611.0; art. 24 ordinanza sulla finanze della Confederazione, OFC, RS 611.01). Nella domanda di crediti aggiuntivi, il fabbisogno di credito supplementare deve essere esaurientemente motivato. Occorre provare che il fabbisogno di risorse non poteva essere previsto tempestivamente, che un differimento provocherebbe notevoli svantaggi e che non è possibile attendere sino al prossimo preventivo. Non sono necessari crediti aggiuntivi per partecipazioni non preventivate di terzi a determinate entrate (ad es. se la Confederazione realizza maggiori entrate non preventivate sulle quali i Cantoni hanno un diritto a una quota in funzione di una chiave di ripartizione fissa). Ciò vale anche per i versamenti nei fondi (ad es. versamenti al Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati o al Fondo per i grandi progetti ferroviari), purché essi siano riconducibili a maggiori entrate a destinazione vincolata non preventivate. Infine non sono necessari crediti aggiuntivi per ammortamenti pianificati, rettificazioni di valore e accantonamenti non preventivati.

Assieme alle aggiunte possono essere chiesti anche *crediti d'impegno* nuovi o già approvati ma insufficienti che possono essere aumentati mediante crediti aggiuntivi, se le relative domande non devono essere sottoposte al Parlamento con messaggio speciale (art. 21 segg. LFC; art. 10 segg. OFC).

Se non può essere differita e, quindi, non può attendere l'approvazione del credito aggiuntivo da parte dell'Assemblea federale, la spesa o l'uscita per investimenti può essere autorizzata dal Consiglio federale con il consenso della Delegazione delle finanze (*anticipazione*).

In fatto di anticipazioni il Consiglio federale deve mostrarsi parco. Affinché il diritto di stanziamento dei crediti delle Camere federali non venga pregiudicato dall'autorizzazione di anticipazioni, le domande di crediti aggiuntivi devono essere presentate tempestivamente. Tutte le aggiunte anticipate devono essere sottoposte per *stanziamento a posteriori* all'Assemblea federale con la successiva aggiunta al preventivo o, se ciò non sia più possibile, con il consuntivo, come *sorpassi di credito* (art. 34 LFC; art. 25 OFC). La legge sulle finanze della Confederazione prevede una simile procedura d'urgenza per i crediti d'impegno (art. 28 cpv. 2 LFC).

Il *riporto di credito* costituisce un caso particolare. Un credito a preventivo stanziato l'anno precedente ma non completamente utilizzato può essere riportato all'esercizio in corso per garantire il proseguimento o la conclusione di un progetto, il cui credito a preventivo non è sufficiente (art. 36 cpv. 1 LFC; art. 26 OFC). Quest'ultimo caso si presenta quindi per lo più quando la realizzazione di un progetto subisce un ritardo che nel mese di giugno dell'anno precedente, ovvero al momento della conclusione dei lavori preparatori per il preventivo, nessuno poteva prevedere. Il riporto di credito contrasta la tendenza a consumare eventuali residui inutilizzati di crediti e impedisce quindi di effettuare uscite non urgenti. Finora spettava al Parlamento stanziare eventuali riporti di credito mediante il decreto federale concernente l'aggiunta. Ora non è più necessaria nessuna approvazione formale dell'Assemblea federale. Il Consiglio federale può riportare crediti all'anno successivo; esso è tenuto a riferire all'Assemblea federale sui riporti di credito nei messaggi concernenti le domande di crediti aggiuntivi o, se ciò non fosse possibile, insieme con il consuntivo.

I *trasferimenti di credito* non sono oggetto dei crediti aggiuntivi. Secondo l'articolo 20 capoverso 5 OFC, il trasferimento di credito è la facoltà conferita esplicitamente al Consiglio federale, mediante i decreti sul preventivo e le sue aggiunte, di aumentare un credito a preventivo a carico di un altro. I trasferimenti di credito autorizzati in questo modo riguardano esclusivamente il relativo anno di preventivo.

Disegno

Decreto federale I concernente la prima aggiunta al Preventivo 2011

del # giugno 2011

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,

visti gli articoli 126 e 167 della Costituzione federale¹;
visto il messaggio del Consiglio federale del 30 marzo 2011²,

decreta:

Art. 1 Crediti aggiuntivi

Quale prima aggiunta al Preventivo 2011 della Confederazione Svizzera, per il 2011 sono stanziati i seguenti crediti a preventivo secondo elenco speciale:

	Franchi
a. conto economico: spese di	141 801 325
b. settore degli investimenti: uscite di	74 360 000

Art. 2 Uscite

Nell'ambito del conto di finanziamento, per il 2011 sono approvate uscite supplementari di 145 661 325 franchi.

Art. 3 Credito d'impegno non sottoposto al freno alle spese

Per le indennità di compensazione per le perdite di forza idrica è stanziato un credito aggiuntivo di 33 640 000 franchi.

Art. 4 Limite di spesa sottoposto al freno alle spese

Il limite di spesa «Svizzera Turismo 2008–2011» è aumentato di 12 000 000 di franchi.

Art. 5 Disposizione finale

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 101

² Non pubblicato nel FF

Disegno

**Decreto federale
concernente
i prelievi supplementari dal Fondo per i
grandi progetti ferroviari per il 2011**

del # giugno 2011

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,

visti l'articolo 3 capoversi 1 e 2 nonché l'articolo 8 capoverso 2 dell'Ordinanza del 9 ottobre 1998³ relativa al regolamento del Fondo per i grandi progetti ferroviari;

visto il messaggio del Consiglio federale del 30 marzo 2011⁴,

decreta:

Art. 1

In aggiunta al decreto federale II del 7 dicembre 2010⁵ concernente i prelievi dal Fondo per i grandi progetti ferroviari per il 2011, sono stanziati e prelevati dal Fondo per i grandi progetti ferroviari 1 800 000 franchi supplementari per l'analisi della capacità degli assi nord-sud.

Art. 2

Il presente decreto non sottostà a referendum.

³ RS 742.140

⁴ Non pubblicato nel FF

⁵ FF 2011 1849

Parte numerica con motivazioni

Crediti a preventivo domandati con la prima aggiunta

1 Autorità e tribunali

CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Prima aggiunta 2011
Autorità e tribunali			
108 Tribunale amministrativo federale			
Conto economico			
A2111.0272 Tribunale federale dei brevetti (TFB)	–	–	2 144 100

108 Tribunale amministrativo federale

Tribunale federale dei brevetti (TFB)

A2111.0272 2 144 100

• Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro if	441 400
• Indennità e contributi del datore di lavoro per giudici if	419 400
• Altre spese decentralizzate per il personale if	28 000
• Pigionie e fitti di immobili if	66 100
• Apparecchiatura informatica if	9 000
• Informatica: sviluppo, consulenza e prestazioni di servizi if	329 800
• Spese generali di consulenza if	10 000
• Spese postali e di spedizione if	1 000
• Articoli d'ufficio, stampati, libri e periodici if	34 200
• Prestazioni di servizi esterne if	30 000
• Spese effettive if	40 000
• Spese d'esercizio diverse if	230 500
• Informatica: esercizio e manutenzione CP	52 000
• Informatica: sviluppo, consulenza e prestazioni di servizi CP	452 700

Secondo gli articoli 4, 5 e 6 della legge sul Tribunale federale dei brevetti (LTFB), il Tribunale amministrativo federale mette a disposizione del Tribunale federale dei brevetti l'infrastruttura e le risorse di personale per l'espletamento delle mansioni amministrative.

I preparativi in vista dell'inizio dell'attività del Tribunale federale dei brevetti dal 1 gennaio 2011 comportano la retribuzione del personale del Tribunale e le spese per i locali, l'arredamento e il funzionamento generale. A queste si aggiungono per il Tribunale amministrativo federale le spese derivanti dalla gestione del progetto e dai lavori di approntamento. I mezzi necessari non sono stati inseriti nel Preventivo 2011, poiché la loro necessità si è manifestata solo dopo i dibattiti parlamentari.

I lavori eseguiti dal 1.1.2011 hanno già comportato il versamento di salari, spese sociali e spese materiali. Sono inoltre già pervenute le fatture per prestazioni di servizi (tra cui informatica e consulenza). Per garantire i pagamenti entro i termini, la Delegazione delle finanze ha parimenti stanziato un'anticipazione di 1 milione.

Per le spese sostenute il Tribunale amministrativo federale verrà completamente indennizzato dall'Istituto federale della proprietà intellettuale (IPI). Di conseguenza l'aggiunta non ha incidenza sulle finanze federali.

2 Dipartimento degli affari esteri

CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Prima aggiunta 2011
Dipartimento degli affari esteri			
201 Dipartimento federale degli affari esteri			
Conto economico			
A2310.0280 Gestione civile dei conflitti e diritti dell'uomo	62 815 519	62 825 800	2 000 000

201 Dipartimento federale degli affari esteri**Gestione civile dei conflitti e diritti dell'uomo****A2310.0280** **2 000 000**

- Vari contributi a terzi if 2 000 000

In reazione alle rivolte in atto in Nordafrica e nel Medio Oriente, la Svizzera adotta una serie di misure a breve e medio termine per agevolare e accompagnare il processo di transizione politica nelle regioni interessate. Complessivamente vengono destinati a questo scopo 11 milioni, 6 dei quali prelevati dal credito

stanziato in favore della DSC per il sostegno finanziario ad azioni umanitarie (A2310.0289). A questi 6 milioni si aggiungono altri 5 milioni per misure nel campo della gestione civile dei conflitti, 3 dei quali saranno finanziati mediante una ridefinizione delle priorità sul credito per la gestione civile dei conflitti civili e il promovimento dei diritti dell'uomo. Per i rimanenti 2 milioni si rende invece necessario un credito aggiuntivo, che sarà integralmente compensato mediante il credito «Rimanenti spese d'esercizio» (A2119.0001).

3 Dipartimento dell'interno

CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Prima aggiunta 2011	
Dipartimento dell'interno				
306 Ufficio federale della cultura				
Conto economico				
A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	2 048 964	1 973 900	150 000
A2115.0001	Spese di consulenza	2 568 480	1 533 000	1 440 000
317 Ufficio federale di statistica				
Conto economico				
A2111.0273	Rilevazioni supplementari	–	–	1 169 000
325 Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca				
Conto economico				
A2310.0198	Agenzia spaziale europea (ESA)	145 354 900	150 409 700	2 671 120
A2310.0200	Laboratorio europeo di fisica delle particelle (CERN)	32 126 000	33 162 700	13 229 300
A2310.0203	Organizzazione europea per le ricerche astronomiche (ESO)	5 211 000	6 419 100	1 400 200

306 Ufficio federale della cultura**Spese per beni e servizi informatici**

A2114.0001	150 000
-------------------	----------------

- Informatica: sviluppo, consulenza e prestazioni di servizi if 150 000

Con decreto del Consiglio federale del 17.6.2009 sono stati approvati 1,8 milioni per la realizzazione dell'infrastruttura informatica della Cineteca svizzera e iscritti nel piano finanziario 2012 dell'UFC. Considerato che già nel 2011 l'introduzione dell'informatica gestionale (software Abacus Sistemi) alla Cineteca svizzera genererà costi, è necessario un credito aggiuntivo di 150 000 franchi per coprire questi investimenti anticipati. La compensazione avverrà l'anno successivo. Nel quadro del processo di preventivazione, le spese per beni e servizi informatici da mettere a preventivo per il 2012 saranno ridotte di conseguenza rispetto alla pianificazione finanziaria 2012. I costi complessivi per l'informatizzazione della Cineteca svizzera restano invariati.

Spese di consulenza

A2115.0001	1 440 000
-------------------	------------------

- Spese generali di consulenza if 1 440 000

Il 7.12.2009 a New York è stata intentata un'azione contro la Confederazione Svizzera nel quadro di una richiesta di restituzione di un'opera d'arte facente parte della Collezione Oskar Reinhart «Am Römerholz». La Confederazione è quindi parte convenuta in un processo di arte trafugata e necessita di una rappresentanza legale (DCF del 17.2.2010). Nel 2010 è già stato richiesto mediante prima aggiunta e completamente speso l'importo di circa 1 milione. Le spese per la rappresentanza legale dipende essenzialmente dall'andamento del processo a New York. Le spese connesse sono sostanzialmente determinate dall'argomentazione della controparte e pertanto non prevedibili. Considerati i fatti e i presupposti giuridici, la possibilità per la Svizzera di vincere il processo è ritenuta buona. In considerazione della situazione attuale, l'importo necessario richiesto per il 2011 non può essere compensato.

317 Ufficio federale di statistica**Rilevazioni supplementari**

A2111.0273	1 169 000
-------------------	------------------

- Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro if 71 400
- Personale temporaneo if 129 300
- Informatica: esercizio e manutenzione if 185 500
- Spese postali e di spedizione if 185 500
- Spese d'esercizio diverse if 597 300

Secondo l'articolo 8 della legge sul censimento (RS 432.112), i Cantoni possono richiedere un ampliamento della rilevazione strutturale. L'articolo 14 capoverso 3 stabilisce che i costi derivanti da tali ampliamenti sono interamente a carico del Cantone richiedente. Un ampliamento della rilevazione è stato richiesto da più Cantoni. Questo elemento non era noto al momento dell'elaborazione del preventivo. I costi supplementari derivanti nel 2011 devono essere coperti con un'aggiunta di 1 169 000 franchi. L'ampliamento non ha alcuna ripercussione sulle finanze federali in quanto le spese supplementari vengono compensate dai ricavi a titolo di contributi dei Cantoni.

325 Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca**Agenzia spaziale europea (ESA)**

A2310.0198	2 671 120
-------------------	------------------

- Contributi obbligatori a organizzazioni internazionali if 2 671 120

Il contributo (obbligatorio) della Svizzera al bilancio dell'ESA dipende dal reddito nazionale degli Stati membri dell'ESA. Il Consiglio dell'ESA ha approvato il bilancio nel dicembre del 2010. La combinazione dei fattori crescita (come deciso in occasione della riunione del Consiglio dell'ESA a livello ministeriale nel 2008), rincaro e mutamento della situazione dei redditi nazionali determina un aumento non prevedibile del contributo della Svizzera.

3 Dipartimento dell'interno

continuazione

Laboratorio europeo di fisica delle particelle (CERN)**A2310.0200** **13 229 300**

- Contributi obbligatori a organizzazioni internazionali if 13 229 300

Forte aumento del tasso di contribuzione obbligatorio della Svizzera, che passa dal 2,4143 per cento dell'anno precedente al 3,7932 per cento, calcolato sulla base delle recenti statistiche economiche dell'OCSE (reddito nazionale netto, NNI).

Questa statistica economica determina in parte il tasso di contribuzione della Svizzera al CERN. La quota di base del contributo è calcolata annualmente sulla base delle quote relative percentuali medie ponderate del reddito nazionale netto dei 20 Stati membri degli ultimi tre anni.

Il forte aumento è da ricondurre tra l'altro anche al fatto che, rispetto agli Stati europei circostanti, la Svizzera ha saputo gestire meglio la crisi finanziaria.

Organizzazione europea per le ricerche astronomiche (ESO)**A2310.0203** **1 400 200**

- Contributi obbligatori a organizzazioni internazionali if 1 400 200

Il fabbisogno supplementare è riconducibile al forte aumento del tasso di contribuzione obbligatorio della Svizzera, che passa dal 2,65 per cento dell'anno precedente al 4,19 per cento, calcolato sulla base delle recenti statistiche economiche dell'OCSE (reddito nazionale netto, NNI).

Questa statistica economica determina in parte il tasso di contribuzione della Svizzera all'ESO. La quota di base del contributo è calcolata annualmente sulla base delle quote relative percentuali medie ponderate del reddito nazionale netto dei 20 Stati membri degli ultimi tre anni. Il forte aumento è da ricondurre tra l'altro anche al fatto che, rispetto agli Stati europei circostanti, la Svizzera ha saputo gestire meglio la crisi finanziaria.

4 Dipartimento di giustizia e polizia

CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Prima aggiunta 2011
Dipartimento di giustizia e polizia			
420 Ufficio federale della migrazione			
Conto economico			
A2310.0170 Aiuto al ritorno: in generale	7 169 446	6 250 000	1 820 000
A2310.0171 Aiuto al ritorno: programmi specifici ai singoli Paesi	7 233 534	5 000 000	3 000 000

420 Ufficio federale della migrazione

Aiuto al ritorno: in generale

A2310.0170	1 820 000
• Cantoni if	260 000
• Vari contributi a terzi if	1 560 000

Dopo il massiccio aumento del numero di partenze di persone munite di un aiuto individuale al ritorno, registrato nel 2009 (+50 %), anche il 2010 ha denotato un forte aumento (+38 %). Ciò ha provocato uscite supplementari versate ai consultori cantonali per il ritorno e alle persone interessate che sono state oggetto nel 2010 di un credito aggiuntivo. Per il 2011, considerato il maggior numero di persone con allontanamento esecutivo, vi è da aspettarsi un numero non inferiore di partenze rispetto al 2010 e quindi contributi al ritorno di entità analoga. L'aumento delle partenze ha altresì necessitato un adeguamento delle strutture incaricate della consulenza e del versamento dell'aiuto al ritorno, in Svizzera come in alcuni paesi di provenienza. Per il 2011 si devono prevedere costi addizionali pari a 1,82 milioni.

Il credito aggiuntivo è necessario e sarà compensato al conto A2111.0129 Centri di registrazione e procedura: uscite d'esercizio.

Aiuto al ritorno: programmi specifici ai singoli Paesi

A2310.0171	3 000 000
• Vari contributi a terzi if	3 000 000

Negli anni 2009 e 2010 il numero di partecipanti ai programmi per i Paesi è nettamente aumentato. Per il 2011 bisogna attendersi un numero di partecipanti sempre elevato. In virtù della recente conclusione di un partenariato migratorio con la Nigeria, determinati progetti e programmi saranno attuati già nel 2011, con conseguenti versamenti di contributi. A seguito dei cambiamenti nella prassi dell'allontanamento dei richiedenti l'asilo provenienti dallo Sri Lanka, introdotti il 26.1.2011, aumenta il numero di persone tenute a lasciare la Svizzera. Grazie al dialogo migratorio avviato con lo Sri Lanka s'intende offrire un sostegno nel quadro dei programmi di aiuto al ritorno. Il rinnovo del partenariato migratorio con la Repubblica democratica del Congo, in vigore dal 24.2.2011, comporta il finanziamento di progetti. Per il 2011 bisogna attendersi costi supplementari di 3 milioni di franchi. Di conseguenza viene chiesto un credito aggiuntivo con compensazione. Il fabbisogno supplementare viene compensato al conto A4200.0122 Finanziamento di alloggi per richiedenti l'asilo.

6 Dipartimento delle finanze

CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Prima aggiunta 2011
Dipartimento delle finanze			
614 Ufficio federale del personale			
Conto economico			
A2101.0149 Misure salariali	–	22 003 700	20 000 000

614 Ufficio federale del personale**Misure salariali**

A2101.0149	20 000 000
• Retribuzioni del personale centralizzate presso l'UFPER if	16 000 000
• Contributi del datore di lavoro centralizzate presso l'UFPER, cessioni if	4 000 000

In occasione delle trattative salariali dell'autunno 2010 i partner sociali si sono accordati su una compensazione del rincaro dello 0,7 per cento e un aumento reale dello stipendio dello 0,3 per cento. Il Consiglio federale ha approvato questa proposta il 3 dicembre 2010. Nel Preventivo 2011 erano stati iscritti a titolo precauzionale mezzi per una compensazione del rincaro dello 0,6 per cento. Le misure salariali dello 0,4 per cento più elevate rispetto al Preventivo 2011 determinano costi supplementari di 20 milioni, che non possono essere compensati.

7 Dipartimento dell'economia

CHF		Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Prima aggiunta 2011
Dipartimento dell'economia				
704 Segreteria di Stato dell'economia				
Conto economico				
A2310.0355	Svizzera Turismo	47 750 000	47 043 800	12 000 000
708 Ufficio federale dell'agricoltura				
Conto economico				
A2180.0001	Ammortamenti su beni amministrativi	104 000	150 000	500 000
Conto degli investimenti				
A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte	8 190 009	1 562 300	4 360 000
760 Commissione per la tecnologia e l'innovazione				
Conto economico				
A2310.0477	Promovimento della tecnologia e dell'innovazione CTI	-	116 975 600	10 000 000

704 Segreteria di Stato dell'economia

Svizzera Turismo

A2310.0355 **12 000 000**

- Vari contributi a terzi if 12 000 000

Conformemente alla legge federale concernente Svizzera turismo (RS 935.21), quest'ultima è responsabile della promozione della piazza turistica nazionale. Con il provvisorio aumento dei fondi viene finanziata una campagna di marketing di Svizzera turismo tesa ad ammortizzare il prevedibile cedimento della domanda in ambito turistico dovuto al forte apprezzamento del franco. Il fabbisogno supplementare nel 2011 dovrà essere coperto con un credito aggiuntivo di 12 milioni. I fondi per Svizzera Turismo vengono gestiti attraverso un limite di spesa quadriennale. L'aumento richiede pertanto anche un adeguamento verso l'alto del limite di spesa. Si tratta di uscite supplementari senza compensazione futura. Una tale compensazione non sarebbe opportuna, viste le prestazioni supplementari fornite temporaneamente da Svizzera Turismo.

708 Ufficio federale dell'agricoltura

Ammortamenti su beni amministrativi

A2180.0001 **500 000**

- Ammortamenti su software sif 500 000

Investimenti materiali e immateriali, scorte

A4100.0001 **4 360 000**

- Investimenti in software (sviluppo interno) if 4 360 000

Il Programma ASA 2011 è un progetto prioritario della strategia di e-government, che ha l'obiettivo di semplificare l'amministrazione del settore agricolo, accrescere l'aggiornamento dei dati e rispondere a nuove esigenze. Il nuovo portale d'accesso www.agate.ch, attivato progressivamente dal 3.1.2011, collega i sistemi cantonali dell'amministrazione del settore agricolo con altri sistemi. Tre dei quattro progetti sono in fase di realizzazione

(Nucleo ASA, Acontrol, Astat-2) e potranno essere portati a termine nel 2011. Per quanto riguarda il quarto progetto (SIG-ASA), a giugno si concluderà la fase concettuale «GADES» (Geo-Agrar-daten-Erfassungs-Service); entro la fine dell'anno si procederà al bando OMC. L'architettura scelta nel DFE, orientata ai servizi, è una novità tecnologica assoluta. Le spese per l'integrazione e l'esercizio saranno più elevate del previsto. Affinché possano essere raggiunti gli obiettivi, per l'anno conclusivo 2011 mancano fondi pari a 4,36 milioni, che devono essere domandati con un credito aggiuntivo. Il fabbisogno supplementare viene compensato integralmente nell'ambito del Preventivo agricolo 2011 (crediti A2310.0149 Pagamenti diretti generali, A2310.0341 Aiuti per la riqualificazione).

Dato che si tratta di investimenti immateriali, le spese iscritte all'attivo vengono ammortizzate sulla prevista durata. Per questa ragione viene domandata un'aggiunta senza incidenza sul finanziamento di 0,5 milioni per ammortamenti (vedi credito A2180.0001).

760 Commissione per la tecnologia e l'innovazione

Promovimento della tecnologia e dell'innovazione CTI

A2310.0477 **10 000 000**

- Vari contributi a terzi if 10 000 000

Mediante i fondi supplementari si vuole motivare l'industria esportatrice, particolarmente colpita dall'apprezzamento del franco, a investire nella ricerca applicata. Per accentuare questo effetto è prevista una temporanea modifica dell'ordinanza sulla promozione della ricerca e dell'innovazione per permettere di esonerare, del tutto o in parte, le imprese dall'obbligo di versare il contributo in contanti (flessibilizzazione). È previsto anche un voucher per l'innovazione, rilasciato alle imprese per progetti particolarmente idonei e da utilizzare per il finanziamento dei partner. Il sostegno è riservato ai progetti di rapida attuazione.

8 Dipartimento dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

CHF		Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Prima aggiunta 2011
Dipartimento ambiente, trasporti, energia e comunicazioni				
802 Ufficio federale dei trasporti				
Conto economico				
A2320.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	3 079 454 105	2 971 937 400	70 000 000
Conto degli investimenti				
A4300.0115	Investimenti infrastrutturali CP FFS	1 054 000 000	1 140 000 000	70 000 000
805 Ufficio federale dell'energia				
Conto economico				
A2310.0422	Perdite forza idrica	3 129 219	3 130 000	782 305

Ufficio federale dei trasporti**Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti**

A2320.0001	70 000 000
-------------------	-------------------

- Rettificazione di valore su contributi agli investimenti sif 64 369 300
- Diminuzioni di valore permanenti sif 5 630 700

Investimenti infrastrutturali CP FFS

A4300.0115	70 000 000
-------------------	-------------------

- Mutui if 5 630 700
- Contributi agli investimenti if 64 369 300

Con decreto federale del 17.12.2010 le Camere federali hanno innalzato di 140 milioni il limite di spesa per la convenzione sulle prestazioni tra Confederazione e FFS 2011-2012, portandolo a 3462 milioni. Con il presente credito aggiuntivo, il credito a preventivo per l'anno 2011 per i contributi agli investimenti nell'infrastruttura delle FFS (CP FFS) viene aumentato di conseguenza di 70 milioni. I fondi sono destinati prevalentemente a garantire la qualità dell'infrastruttura. Non è prevista alcuna compensazione.

805 Ufficio federale dell'energia**Perdite forza idrica**

A2310.0422	782 305
-------------------	----------------

- Cantoni if 782 305

Per indennizzare le perdite subite da una comunità nell'utilizzazione delle forze idriche come conseguenza della conservazione di un paesaggio meritevole di protezione, il Consiglio federale disciplina nell'OIFI il versamento di indennità compensatorie. L'ammontare di tali contributi è commisurato al canone massimo per i diritti d'acqua. Con decreto federale del 18.6.2010 le Camere federali hanno deciso di aumentare tale canone massimo. Le regioni con le quali è stato stipulato un contratto in virtù dell'OIFI beneficeranno così di indennità compensatorie più elevate. Pertanto il credito d'impegno di 108,0 milioni deve essere aumentato di 33,6 milioni affinché le spese dei nuovi contratti possano essere coperte sulla durata di 40 anni. Di conseguenza il credito per le perdite subite nel quadro dell'utilizzazione delle forze idriche deve essere aumentato nella misura dell'indennità compensatoria maggiorata. L'aumento avviene senza incidenza sulle finanze federali attraverso il credito «Parti del canone per i diritti d'acqua» (E1200.0102).

Crediti d'impegno chiesti con la prima aggiunta

	Credito d'impegno (V)	Credito a pre- ventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Credito d'impegno/ credito aggiuntivo chiesto
CHF				
Sottoposti al freno alle spese				33 640 000
Protezione dell'ambiente e assetto del territorio				33 640 000
805 Perdite forza idrica DF 10.06.1996 / 05.12.2000	V0106.00	A2310.0422	108 010 000	33 640 000

805 Ufficio federale dell'energia**Perdite forza idrica**

V0106.00	33 640 000
• A2310.0422	33 640 000

Il credito d'impegno di 108,0 milioni deve essere aumentato di 33,6 milioni (credito aggiuntivo) per coprire le spese dei territori ai sensi dell'OIFI fino al 2040. L'aumento non ha ripercussioni

sul bilancio poiché la Confederazione riceverà nella stessa misura canoni annui più elevati (cfr. credito E1200.0102 Perdite forza idrica). Per il 2011 devono già essere versate indennità di compensazione più elevate. Contestualmente al credito aggiuntivo a un credito d'impegno viene quindi chiesto un credito aggiuntivo a un credito a preventivo di 782 305 franchi.

Limiti di spesa chiesti con la prima aggiunta

	Limite di spesa (Z)	Limiti di spesa già stanziati	Limite di spesa aumento chiesto
CHF			
Sottoposti al freno alle spese			12 000 000
Economia			12 000 000
704 Svizzera Turismo 2008-2011 DF 02.10.2007 / 11.03.2009	Z0016.01 A2310.0355	203 000 000	12 000 000

704 Segreteria di Stato dell'economia

Svizzera Turismo 2008-2011

Z0016.01	12 000 000
• A2310.0355	12 000 000

Secondo la legge federale concernente Svizzera turismo (SR 935.21), Svizzera Turismo si occupa della promozione dell'immagine turistica. Nell'ambito del pacchetto di provvedimenti per attenuare le ripercussioni dell'apprezzamento del franco, il 16.2.2011 il Consiglio federale ha deciso di aumentare tempora-

neamente i mezzi di complessivi 24 milioni per una campagna di marketing turistico di Svizzera Turismo prevista per gli anni 2011 e 2012. 12 milioni concernono il 2011 e devono essere sottoposti al Parlamento nel quadro della prima aggiunta al Preventivo 2011 (vedi motivazione esaustiva nella domanda per il credito aggiuntivo A2310.0355 Svizzera Turismo). Poiché i mezzi destinati a Svizzera Turismo sono gestiti mediante un limite di spesa quadriennale, occorre anche aumentare il limite di spesa Z0016.01 Svizzera Turismo 2008-2011.